

23/10/2023

N.r.g. L.G. .: **82/2023**

Liquidazione Giudiziale: **H 24 Logistic Service S.R.L. in Liquidazione**

Giudice delegato: **Dott. Marco Genna**

Curatore: **Dott. Claudio Santini (claudio.clasa@gmail.com)**

Comitato dei creditori: **non ancora costituito**

Oggetto: **PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE**

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE

All'Ill.mo Dott. Marco Genna, Giudice delegato alla

L.G. n. 82/2023 H 24 Logistic Service S.R.L. in Liquidazione

dichiarata con sentenza del 16.03.2023

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

Il sottoscritto Dott. Claudio Santini, Curatore della predetta Liquidazione Giudiziale, espone quanto segue.

1. SENTENZA APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Con sentenza del 16 Marzo 2023 n. 180/23 il Tribunale di Roma ha dichiarato aperta la Liquidazione Giudiziale n. 82/23 della H 24 Logistic Service S.r.l in Liquidazione CF 03152210542, nominando Giudice delegato la S.V. Ill.ma, e curatore il sottoscritto.

2. BILANCI DEPOSITATI

L'ultimo bilancio depositato dalla H 24 Logistic Service S.R.L. in Liquidazione è quello riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Il bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non è stato depositato dal legale rappresentante della società alla data di apertura della liquidazione giudiziale in quanto non risultavano ancora scaduti i relativi termini.



Ancora oggi lo scrivente non ritiene vi siano i presupposti per procedere alla predisposizione ed al deposito del bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2022 per le seguenti ragioni:

2.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali esposte nella situazione economico patrimoniale consegnata al 31/12/2022, riportano un saldo di euro 453.516,51 ed un corrispondente fondo ammortamento di euro 391.156,17. Lo scrivente ad oggi non ha reperito sufficienti elementi al fine di poter confermare i suddetti valori.

2.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali esposte nella situazione economico patrimoniale consegnata al 31/12/2022, riportano un saldo di euro 210.584,37 ed un corrispondente fondo ammortamento di euro 120.229,40.

Occorre evidenziare che l'azienda è stata oggetto di numerose operazioni societarie straordinarie. Da ultimo la locazione del ramo di azienda in favore della conduttrice ***** , fin dal 2020. Gli accertamenti compiuti dallo scrivente, in alcuni casi, non hanno confermato il valore contabile delle immobilizzazioni esposte nella suddetta situazione come ad esempio il valore delle autovetture di euro 35.456,52 a fronte di un PRA completamente negativo nella residua consistenza.

2.3. CREDITI VERSO CLIENTI

Le numerose operazioni societarie avvenute prima dell'apertura della liquidazione giudiziale, hanno reso difficoltoso stabilire e scindere il perimetro aziendale della H 24 Logistic Service S.R.L. in Liquidazione da quello di altri soggetti giuridici. Solo recentemente è stato possibile

individuare contabilmente i crediti verso clienti che dovranno essere necessariamente oggetto di preventiva verifica e successivamente azionati. Allo stato non è possibile quantificare con esattezza il valore di realizzo da indicare in bilancio.

2.4. CREDITI ERARIALI

Nella situazione economico patrimoniale consegnata riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono esposti crediti erariali e crediti diversi per euro 499.714,68.

Allo stato sono ancora in corso gli accertamenti necessari alla corretta predisposizione della dichiarazione iniziale dei redditi per l'anno 2022 nonché le verifiche da parte dei professionisti nominati.

Soltanto all'esito di tali accertamenti sarà possibile stabilire l'effettiva consistenza di detti crediti.

2.5. DEBITI

In data 13/9/2023 è stato dichiarato esecutivo lo stato passivo delle domande di insinuazione tempestive depositate. Confrontando i crediti ammessi al passivo con le risultanze contabili indicate nella situazione economico patrimoniale consegnata riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2022, in alcuni casi non è stato rilevato un corrispondente debito iscritto in contabilità.

3. ACCERTAMENTI ESEGUITI

Nelle pagine seguenti vengono riepilogati gli accertamenti sino ad oggi eseguiti dallo scrivente:

3.1. ACCERTAMENTO PRESSO IL PRA

Dall'esame della visura estratta presso il Pubblico Registro Automobilistico, la H 24 Logistic Service S.R.L. in Liquidazione non risulta proprietaria di



beni mobili registrati. Attraverso le visure estratte e le scritture contabili, lo scrivente ha provveduto a ricostruire la sorte di tutti i beni mobili registrati - tranne poche unità - al PRA di proprietà della H 24 Logistic Service S.r.l. in liquidazione oppure dalla stessa condotti in locazione finanziaria.

3.2. BANCA D'ITALIA

Dall'esame del report trasmesso dalla Banca D'Italia, la società in liquidazione giudiziale risulta segnalata per sofferenze da parte della Banca IFIS S.p.a.- CNH Industrial Capital Europe Monte Paschi di Siena Leasing & Factoring Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese- Organa Spv –SG Leasing Spa – *****

FCA Bank S.p.a.

– INTESA SANPAOLO S.P.A. – ALBA LEASING S.P.A.- *****

ALBA 8 SPV S.R.L. IN LIQ.NE *****

3.3. PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'

Dall'esame della visura estratta presso il Registro delle Imprese, la H 24 Logistic Service S.R.L. in Liquidazione non risulta proprietaria di partecipazioni in altre società.

3.4. BENI IMMOBILI ED INVENTARIO

A seguito di ispezione ipotecaria, la società non è proprietaria di alcun bene immobile sul territorio nazionale. In data 18/4/2023 lo scrivente ha provveduto a redigere il verbale di inventario (di cui si allega copia **all. 1**) dei beni di proprietà della H 24 Logistic e Service S.r.l. facenti parte dell'azienda concessa in locazione alla *****

4. SCISSIONE ASIMMETRICA CON FRECCIAROSSA TRASPORTI E LOGISTICA S.R.L.

A seguito dell'esame degli atti iscritti presso la CCIAA della società in liquidazione giudiziale, è emerso che con atto di scissione del 21 Settembre 2017, atto notaio dott. Giuseppe Boemi di Foligno (PG), si è proceduto alla scissione parziale, con criterio asimmetrico tra la H 24 Logistic Service s.r.l. e la *****. In particolare dal

progetto di scissione viene stabilito:

“La scissione proposta dal presente progetto prevede un criterio di assegnazione delle quote asimmetrico, per cui ad alcuni soci vengono attribuite delle quote di partecipazione nelle società beneficiaria mentre ad altri verranno attribuite quote di partecipazione nella società scissa. In particolare, premesso che l'attuale capitale sociale (ovvero ante scissione) della “H24 LOGISTIC SERVICE SRL” è così ripartito:

<i>Socio</i>	<i>Quota</i>	<i>%</i>
*****	9.980,00	49,50
*****	100,00	0,50
*****	5.040,00	25,00
*****	5.040,00	25,00
<i>Totale</i>	<i>20.160,00</i>	<i>100,00</i>

*A seguito della scissione parziale, il capitale sociale della società scissa si ridurrà ad euro 10.080,00. Poiché la scissione è di tipo asimmetrico, ai soci ***** verranno assegnate quote della società scissa. Mentre ai soci ***** verranno assegnate quote della società beneficiaria. Pertanto, al perfezionamento dell'operazione, le quote verranno così attribuite:*

*- al socio ***** viene attribuita una quota di nominali 4.990,00*

nella scindenda "H24 LOGISTIC SERVICE SRL", così come risultante a seguito della scissione;

- al socio ***** viene attribuita una quota di nominali 50,00 nella scindenda "H24 LOGISTIC SERVICE SRL", così come risultante a seguito della scissione;

- al socio ***** , in luogo di una quota di nominale euro 5.040,00 nella "H24 LOGISTIC SERVICE SRL" ante scissione, una quota di nominali euro 2.609,08 nella beneficiaria "***** **

- al socio ***** , in luogo di una quota di nominale euro 5.040,00 nella "H24 LOGISTIC SERVICE SRL" ante scissione, una quota di nominali euro 2.609,08 nella beneficiaria ***** **

A seguito dell'attuazione del rapporto di concambio sopra indicato, le compagini sociali delle società partecipanti alla scissione assumeranno, una volta che la scissione avrà dispiegato i propri effetti, la seguente configurazione:

H24 LOGISTIC SERVICE SRL

Socio	Quota	%
*****	9.980,00	99,00
*****	100,00	1,00
Totale	10.080,00	100,00

Socio	Quota	%
*****	7.609,08	50,00

7.609,08

50,00

Totale

15.218,16

100,00

La situazione patrimoniale di riferimento per l'operazione di scissione è quella del 30 settembre 2016. Con assemblea straordinaria del 26 Maggio 2017, atto notaio dott. Giuseppe Boemi di Foligno (PG) rep 60188, la H 24 Logistic Service S.R.L. ha deliberato la scissione parziale *“mediante l'approvazione del progetto di scissione, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante il trasferimento, ai sensi dell'art. 2506 c.c., alla società *****” di un ramo di azienda mediante assegnazione di quote di partecipazione alla società beneficiaria solo ad alcuni soci della società scindenda, mentre agli altri soci vengono assegnate quote di partecipazione nella società scissa, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2506, secondo comma, c.c.; la scissione pertanto verrà attuata con criterio asimmetrico e comporterà il trasferimento di tutti gli elementi patrimoniali secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione e da aversi come qui riportata*”. Tra gli allegati è presente la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter c.c. redatta dal Rag. Paolo Ernesto Arcangeli relativo alla valutazione del ramo patrimoniale della società H 24 Logistic Service s.r.l. Nella relazione di stima viene evidenziato *“alla luce delle considerazioni svolte in premessa, il criterio ritenuto più indicato nel caso in esame per valutare il valore della società beneficiaria è il metodo patrimoniale puro. E' necessario, pertanto, procedere, in prima analisi, alla determinazione del valore del patrimonio netto contabile”*;

Negli atti esaminati riguardanti la scissione, non è chiarito qual è il settore di attività relativo al ramo aziendale oggetto di scissione a favore della

Inoltre non sono indicati i contratti

commerciali in essere passati alla società scindenda, facenti parte del predetto ramo di azienda. Dal momento che la scissione non è proporzionale, non c'è alcun riferimento al valore economico dell'azienda pre e post scissione, posto che il criterio patrimoniale puro non dà evidenza dello stesso, ma è soltanto un adeguamento a valori correnti del patrimonio aziendale. Si evidenzia che il fatturato della H 24 Logistic Service s.r.l., dichiarato nel bilancio al 31/12/2015 e 31/12/2016 (pre-scissione), è pari rispettivamente ad € 5.200.428 ed € 6.191.145; mentre il bilancio della stessa società al 31/12/2018 e 31/12/2019 (post-scissione) è pari rispettivamente ad € 4.884.598 ed € 4.154.122. Al contempo la società *****

(società scindenda) nel bilancio al 31/12/2017 e 31/12/2018 ha dichiarato un fatturato annuo rispettivamente pari ad € 2.039.727 ed € 4.096.206. Inoltre l'elemento patrimoniale rilevante nel tipo di attività (autotrasporto per conto proprio e terzi e logistica) è costituito dagli automezzi e attrezzature, i quali vengono soltanto indicati ma non è possibile stabilire lo stato d'uso, le caratteristiche e l'eventuale situazione contrattuale nel caso di locazione finanziaria.

Con comunicazione trasmessa a mezzo pec del 7/4/2023 lo scrivente chiedeva al Dott. Paolo Arcangeli, professionista incaricato di predisporre la richiamata scissione, le seguenti informazioni:

"1) se le risulta che alcuni automezzi sono stati alienati alla società

prima della scissione e/o che comunque

non ne fanno parte;

2) quale era la valutazione economica della H24 al momento della scissione

comprendendo anche gli asset-intangibili;

3) quale era la valutazione economica del ramo di azienda trasferito a

4) la distinzione dei settori ed ambiti di attività oggetto di scissione ed la ripartizione dei contratti commerciali tra la società scissa e scindenda”.

Con comunicazione ricevuta a mezzo pec del 21/6/2023, il Dott. Paolo Arcangeli dichiarava quanto segue:

“Come da vostra richiesta del 7 aprile u.s. Le invio quanto da Lei richiesto:

“1. Se le risulta che alcuni automezzi sono stati alienati alla società

prima della scissione e/o comunque non ne fanno parte”.

La "società beneficiaria" era stata precedentemente costituita rispetto alla scissione perché se si fosse costituita all'atto del perfezionamento dell'operazione non avrebbe potuto immediatamente operare in quanto l'esercizio dell'attività di trasporti prevede una preventiva iscrizione all'Albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto per conto terzi. Per l'ottenimento dell'iscrizione vi sono dei tempi di attesa pari a circa 90 giorni.

Dai mastrini che mi avete inviato che si riferiscono agli anni 2017 e successivi ho riscontrato che:

*Nell'anno 2017, pre-scissione, ***** ha acquistato dei mezzi ma non da H24;*

*- In ogni caso, allego il disposto di iscrizione di ******

****** rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.08.2016.*

2. *Quale era la valutazione economica della H24 a/momento della scissione comprendendo anche gli asset-intangibili?*

Come si legge nella relazione degli amministratori al progetto di scissione che qui si allega, al punto 3) vengono illustrati i profili economici dell'operazione ed al punto 4), al II comma, si legge che "gli amministratori hanno inoltre effettuato la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo a valori correnti". Più specificatamente l'elemento che ha maggiormente inciso nella determinazione del valore economico è stata la valutazione degli automezzi a valore corrente, ivi inclusi i beni in leasing. Di contro nel passivo è stato iscritto il debito residuo verso le società di Leasing per i beni acquisiti con tale formula.

*Il progetto di scissione depositato include la situazione della società H24 alla data del 30.09.2016 nel suo "intero" (ove sono esposti i dati patrimoniali a valori correnti ed a valori economici) e la situazione patrimoniale da cui si evince in maniera dettagliata il valore patrimoniale a valori contabili ed a valori correnti del patrimonio trasferito alla società '******

In merito agli asset-intangibili si segnala che la società con atto del Notaio Giuseppe Boemi di Foligno in data 07/09/2016 si è trasformata da società cooperativa in srl. Come risulta dalla perizia allegata, la società alla data di perizia (10.05.2016) conseguiva un perdita.

In considerazione di quanto sopra, ai fini della scissione era stato deciso di non includere alcun avviamento.

3. *Quale era la valutazione economica del ramo di azienda trasferito a*

Vedi risposta sopra

4. La distinzione dei settori ed ambiti di attività oggetto di scissione e la ripartizione dei contratti commerciali tra la società scissa e scindenda.

Anche in questo caso si rinvia alla "relazione degli amministratori al progetto di fusione" dove, al punto 3), si legge che la divisione riguarda due rami aventi differenti caratteristiche e specificità.

I clienti trasferiti (vedi dettaglio) sono:

- *****

- *****

- *****

- *****

Successivamente, a seguito dello scambio di corrispondenza avuto con

_____ e dell'incontro avuto con i suoi

rappresentanti legali, quest'ultima società ha riconosciuto una differenza tra

attività e passività ricevute dalla H 24 Logistic Service S.r.l. di euro 79.759,02

ma che allo stesso tempo, in considerazione dei debiti erariali esistenti alla

data della scissione, ha manifestato le proprie preoccupazioni in merito alla

solidarietà prevista dall'art. 173 TUIR.

Con provvedimento del 04/4/2023, è stato nominato l'Avv. Daniele Guidoni,

il quale dopo aver esaminato gli atti ed effettuati gli accertamenti procederà

ad individuare tutte le possibili attività e/o azioni a tutela della massa dei

creditori, tenuto conto anche dei termini prescrizionali.

Con provvedimento del 17/5/2023, è stato nominato quale consulente

stimatore della Procedura il Dott. Paolo Carbone, con l'incarico (tra l'altro) di

stimare il valore dell'azienda H 24 Logistic Service s.r.l. alla data della

scissione con *****

_____ All'esito di tutte le

predette attività e degli accertamenti in corso, saranno valutate le possibili ed eventuali azioni da intraprendere.

5. AFFITTO RAMO DI AZIENDA

La H24 Logistic Service s.r.l. nel corso del 2020 ha sottoscritto un contratto

di affitto di ramo di azienda con la ***** con firme autenticate

dal notaio dott. Luigi Napolitano -rep.41505- in data 23/3/2020,

successivamente modificato (si allega il contratto e la relativa modifica **all. 2**)

Dall'esame della visura camerale estratta dal Registro delle Imprese, risulta

che i soci della predetta società sono i sigg. ***** (Consigliere) CF

***** e ***** (Presidente del Consiglio di

Amministrazione) ***** ; il sig. ***** risulta

anche socio della H 24 Logistic Service s.r.l..

Con provvedimento del 17/5/2023, è stato nominato quale consulente

stimatore della Procedura il Dott. Paolo Carbone, con l'incarico (tra l'altro) di

stimare ad oggi il valore dell'azienda concessa in locazione dalla H 24

Logistic Service s.r.l. alla ***** e verificare la congruità del

canone di affitto, oggi rideterminato ed autorizzato nella misura di euro

4.000,00 mensili oltre Iva.

Così come indicato nell'integrazione al contratto di affitto, autorizzata dalla

S.V. Ill.ma, e precisamente nell'art. 2: *"In pendenza del contratto di affitto*

viene riservato all'Affittuaria il diritto di prelazione all'acquisto dell'azienda

e/o di sue componenti che varrà sino al terzo tentativo di vendita competitiva

dell'azienda; al quarto tentativo non opererà più la prelazione. Nel caso in

cui l'Affittuario risultasse aggiudicatario dell'Azienda o di parti di essa il

canone fino ad allora versato nella quota parte di Euro 3.000,00 sarà

imputato in conto prezzo. Nel caso in cui la Affittuaria non risultasse aggiudicataria o non esercitasse il diritto di prelazione la quota parte di canone pari ad Euro 3.000,00 mensili per ogni mese pagato resta ad esclusivo vantaggio della Liquidazione Giudiziale senza diritto della Affittuaria di restituzione o rimborso.”

Il dott. Paolo Carbone ha rimesso la stima del ramo di azienda. Il consulente ha valutato il ramo di azienda in € 320.000,00. Inoltre ha ritenuto congruo il canone di affitto così come aggiornato a seguito della modifica convenuta con la ***** ed autorizzata dalla S.V. Ill.ma. (all. 3).

6. CESSIONE RAMO DI AZIENDA

La H 24 Logistic Service s.r.l. nel corso del 2018 ha ceduto un ramo di azienda alla ***** con contratto con firme autenticate dal notaio dott. Andrea Sartore -rep.22062- del 19/11/2020. Dall'esame della visura camerale estratta dal Registro delle Imprese, risulta che socio unico ed amministratore unico della predetta società è la sig.ra ***** CF ***** , al contempo Consigliere della H24 Logistic Service s.r.l., nonché figlia dello stesso sig. *****

Con provvedimento del 17/5/2023, è stato nominato quale consulente stimatore della Procedura il Dott. Paolo Carbone, con l'incarico (tra l'altro) di stimare il ramo di azienda ceduto dalla H 24 Logistic Service s.r.l. alla *****

***** Il Consulente nominato ha completato tale incarico depositando il proprio elaborato peritale, attraverso il quale ha evidenziato una sproporzione tra il prezzo di cessione (euro 55.000,00) ed il valore del ramo di azienda ceduto (euro 478.006,00) di euro 423.006,00.

A seguito della suddetta attività, è stata autorizzata la nomina dell'Avv.



Daniele Guidoni (già legale della Procedura per l'analisi degli atti societari e dell'operazione di scissione) per promuovere l'azione revocatoria ordinaria dell'atto di cessione di ramo di azienda in favore della ***** Giudizio tutt'ora pendente.

7. CREDITI

Dall'esame della situazione contabile alla data della liquidazione giudiziale emergono i seguenti crediti da incassare:

*****	Euro	451,40
*****	Euro	732,00
*****	Euro	936,96
*****	Euro	671,00
*****	Euro	976,00
*****	Euro	1.207,80
*****	Euro	600,00
*****	Euro	732,00
*****	Euro	307,44
*****	Euro	2.476,60
*****	Euro	829,60
*****	Euro	10.600,00
*****	Euro	732,00
*****	Euro	465,00
*****	Euro	2.330,20
*****	Euro	5.367,30
*****	Euro	1.551,84

*****	Euro	793,00
*****	Euro	4.437,60
*****	Euro	488,00
*****	Euro	2.016,86
*****	Euro	215.724,28
*****	Euro	519,83
*****	Euro	597,80
*****	Euro	8.456,52
*****	Euro	15.372,00
*****	Euro	1.161,00
*****	Euro	1.132,20
*****	Euro	4.836,30
*****	Euro	336,00
*****	Euro	1.512,80
*****	Euro	1.820,00

Totale Euro 290.171,33

Fatture da emettere Euro 105.420,39

Per ciascuna posizione di credito sono in corso le operazioni di estrazione delle fatture di riferimento. Per ciascuna posizione verranno inviate al relativo debitore le richieste di pagamento. All'esito, in caso di mancato pagamento verrà valutata la solvibilità del debitore e promossa la relativa azione giudiziale di recupero. Saranno eventualmente valutate proposte transattive per importi non inferiori al 50% del valore nominale dei crediti.

Per le attività giudiziali viene nominato l'Avv. Silvana Semeraro con studio in Roma, P.zza S. Giovanni della Malva n. 8/A, per la liquidazione del



compenso sarà applicato il DM. 55/2014.

8. VENDITA DEL RAMO D'AZIENDA

Con la cessione del complesso Aziendale non saranno trasferiti all'aggiudicatario i crediti e i debiti.

Pertanto, il Lotto Unico sarà venduto dalla liquidazione giudiziale H 24

Logistic Service S.r.l. al prezzo base di **euro 320.000,00**

(trecentoventimila euro/00), con le modalità e alle condizioni di seguito indicate in dettaglio. I rilanci minimi dovranno essere di euro 5.000,00.

L'offerta minima sarà rappresentata dal prezzo base oltre un rilancio e così per euro 325.000,00 (al primo esperimento di vendita).

MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA DEL LOTTO UNICO

si procederà alla vendita competitiva del suddetto Lotto Unico, costituito dall'azienda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 CCII mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica, da eseguirsi presso lo studio del Curatore e a sua cura, in Roma alla Viale Bruno Buozzi n. 5, nella data che sarà indicata nell'avviso di vendita.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova l'azienda.

1) Pubblicità

la vendita sarà preceduta dalla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sul sito www.astegiudiziarie.it nonché su il "Messaggero" edizione domenicale e sulla testata locale della Regione Umbria, da eseguirsi almeno 45 giorni prima della data di vendita – ai sensi dell'art. 216 CCII - che sarà indicata nel relativo avviso.

2) il deposito delle offerte

le domande di partecipazione dovranno essere presentate in busta chiusa sulla

quale andranno indicati esclusivamente i riferimenti della liquidazione giudiziale e del Curatore, da depositare presso lo studio del curatore medesimo, dott. Claudio Santini, in Roma alla viale Bruno Buozzi n. 5, entro l'ultimo giorno feriale antecedente la data dell'esperimento fissato per la vendita entro le ore 18,00.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata personalmente o attraverso un legale, per persona da nominare - entro 3 giorni dalla vendita, si dovrà comunicare il nome dell'eventuale e futuro aggiudicatario - e dovrà contenere:

a. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile nonché un valido indirizzo PEC al quale ricevere tutte le comunicazioni. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b. i dati identificativi del lotto per il quale l'offerta è proposta;

c. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e delle condizioni di vendita.

La busta dovrà contenere l'offerta di acquisto irrevocabile (per almeno 30 giorni), con indicazione del prezzo offerto per il Lotto Unico - non inferiore al prezzo base di euro 320.000,00 oltre (almeno) un rilancio minimo (pari ad euro 5.000,00) nonché la cauzione per un importo corrispondente al 10% del prezzo offerto, mediante assegno bancario circolare - non trasferibile - intestato come segue: **liquidazione giudiziale H 24 Logistic Service S.r.l. n.**



82/2023, la busta dovrà, inoltre, contenere:

- a. in caso di offerente persona fisica: fotocopia di un documento d'identità e del suo codice fiscale, regime patrimoniale e recapito telefonico del soggetto persona fisica o ditta individuale;
- b. in caso di offerente società/persona giuridica: tutti i riferimenti della società con allegata la visura del registro imprese avente data precedente a non più di 15 giorni, attestante l'attualità dell'iscrizione nel registro imprese e i poteri di rappresentanza e di firma del suo legale rappresentante nonché fotocopia di un documento d'identità del/i rappresentante/i legale/i in corso di validità;
- c. in caso di intervento da procuratore, sarà necessario l'originale o la copia autentica della procura notarile;
- d. in caso di cittadino di altro Stato non facente parte della Comunità Europea: certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità;
- e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della documentazione riguardante l'azienda, la relativa perizia di stima e le condizioni di vendita;
- f. per quanto riguarda l'azienda gli offerenti dovranno attestare, sotto la loro responsabilità il possesso dei requisiti per esercitare l'attività imprenditoriale;
- g. inoltre, gli offerenti dovranno dichiarare di essere al corrente che, ai sensi dell'art. 2112, comma I c.c., i rapporti di lavoro con il personale dipendente continuano con il cessionario, facendo salvi tutti i diritti maturati dai lavoratori e che non verranno trasferiti, con



l'aggiudicazione dell'azienda i debiti e i crediti maturati sino alla data del perfezionamento della cessione;

h. l'impegno a partecipare all'eventuale gara tra gli offerenti, a pena di perdita della cauzione prestata;

3) apertura delle buste

Le buste, regolarmente depositate, saranno aperte dal Curatore il giorno in cui si svolgerà l'esperimento di vendita, presso il proprio studio, alla Viale Bruno Buozzi n.5 Roma (il giorno e l'orario saranno indicati nell'avviso di vendita).

Qualora vi fossero più offerte, si procederà a fissare una gara informale tra gli offerenti davanti al curatore e sempre presso il suo studio.

Nel caso vi sia un'unica offerta, regolarmente cauzionata, e l'offerente non sia presente il giorno dell'asta, l'immobile sarà aggiudicato allo stesso offerente, oltre il rilancio minimo.

Qualora i partecipanti non divengano aggiudicatari, la cauzione sarà loro immediatamente restituita, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita.

Così come indicato nell'integrazione al contratto di affitto, attualmente vigente con la ***** , e precisamente all'art. 2 è previsto che: *"In pendenza del contratto di affitto viene riservato all'Affittuaria il diritto di prelazione all'acquisto dell'azienda e/o di sue componenti che varrà sino al terzo tentativo di vendita competitiva dell'azienda; al quarto tentativo non opererà più la prelazione. Nel caso in cui l'Affittuario risultasse aggiudicatario dell'Azienda o di parti di essa il canone fino ad allora versato nella quota parte di Euro 3.000,00 sarà imputato in conto prezzo. Nel caso in cui la Affittuaria non risultasse aggiudicatario o non esercitasse il diritto di prelazione la quota parte di canone pari ad Euro 3.000,00 mensili per ogni*

mese pagato resta ad esclusivo vantaggio della Liquidazione Giudiziale senza diritto della Affittuaria di restituzione o rimborso.”

Ad aggiudicazione definitiva, secondo quanto previsto, qualora non fosse l'attuale affittuaria, il curatore invierà alla ***** comunicazione per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, allo stesso prezzo di aggiudicazione, che dovrà pervenire alla curatela entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione stessa.

4) pagamento del saldo prezzo e degli ulteriori oneri

Il termine per il versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) e delle spese connesse è di 45 (quarantacinque) giorni dall'aggiudicazione definitiva e/o dall'esercizio del diritto di prelazione.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine sopra indicato, l'aggiudicatario incorrerà in decadenza con conseguente perdita della cauzione che rimarrà definitivamente acquisita alla liquidazione giudiziale.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché al pagamento del compenso al Notaio rogante per la stipula dell'atto di compravendita, e per la registrazione.

In caso di assenza di offerte, la Curatela procederà a fissare ulteriori vendite, con le medesime modalità di cui sopra, con ribasso pari al 20% rispetto al prezzo base e al prezzo minimo da offrire, rispetto all'esperimento precedente. Saranno effettuati cinque esperimenti di vendita con ribassi al 20%. Il sesto esperimento sarà effettuato con ribasso del 50%.

Il trasferimento del Lotto Unico avverrà tramite atto a rogito del **Notaio, dott.**

Andrea De Nicola, con studio in Roma via Cola di Rienzo n. 285.

Il costo dell'atto notarile di cessione e di tutte le ulteriori spese collegate e/o connesse saranno ad esclusivo e integrale carico dell'aggiudicatario.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso ed esposto, lo scrivente Curatore della liquidazione giudiziale H24 Logistic Service S.r.l. n. 82/2023, vista anche la mancata costituzione del Comitato dei creditori,

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma, salvo Suo difforme avviso, approvi il presente programma di liquidazione *ex art.* 213 CCII e gli atti ad esso conformi affinché la Curatela possa procedere, alla liquidazione di tutti gli assets, alle condizioni espressamente previste nel presente atto. Il curatore prevede un tempo massimo di completamento della liquidazione di due anni, salvo maggior termine per le azioni che saranno eventualmente promosse per il recupero dei crediti e per le azioni revocatorie e/o recuperatorie. Il costo presumibile per la liquidazione è di € 40.000,00 (pubblicità, spese legali).

Con ossequi.

Roma, 20 Ottobre 2023

IL CURATORE

(dott. Claudio Santini)

